



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

**ZONA CIRCOSTANTE IL MONUMENTALE CASTELLO DI
CUNA, NEL COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA**

CODICE REGIONALE: **9052229**
CODICE MINISTERIALE: **90544**
GAZZETTA UFFICIALE: **N. 34 DEL 9 FEBBRAIO 1966**

PROVINCIA: **SIENA**
COMUNE: **MONTERONI D'ARBIA**

GIUGNO 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona circostante il monumentale castello di Cuna in comune di Monteroni d'Arbia ha notevole interesse pubblico in quanto oltre a costituire un complesso di cose immobili di valore estetico e tradizionale, presenta un quadro naturale di notevole bellezza godibile da numerosi punti di vista accessibili al pubblico ed in particolare dalla statale Cassia.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalla statale Cassia in corrispondenza del ponte sul "Fossone", in direzione ovest prima, e sud dopo, lungo l'argine del medesimo fino all'incontro della strada vicinale delle Gaggiole. Seguendo questa strada in direzione est, fino all'ingresso dell'abitato del castello di Cuna, quindi in direzione sud, lungo la strada vicinale Belvedere-Cuna, fino all'incontro del "Fosso del Ponte Filaio". Da questo punto, in direzione est, lungo il detto "Fosso" fino alla statale Cassia. Proseguendo poi in direzione nord, lungo la statale medesima fino ad incontrare il punto di partenza.

**SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO***

A	dalla statale cassia in corrispondenza del ponte sul "Fossone", in direzione ovest prima, e sud dopo, lungo l'argine del medesimo fino all'incontro della strada vicinale delle Gaggiole
B	seguendo questa strada in direzione est, fino all'ingresso dell'abitato del Castello di Cuna
C	quindi in direzione sud, lungo la strada vicinale Belvedere-Cuna, fino all'incontro del "Fosso del Ponte Filaio"
D	da questo punto, in direzione est, lungo il detto "fosso" fino alla Statale Cassia
E	proseguendo poi in direzione nord, lungo la statale medesima fino ad incontrare il punto di partenza

NOTA

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Siena e Grosseto), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

* Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elencazione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 7 GENNAIO 1966

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Monteroni di Arbia (Siena).

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 7 novembre 1963 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge precitata, la zona intorno al castello di Cuna nel comune di Monteroni d'Arbia;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo comunale di Monteroni d'Arbia (Siena);

visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

considerato che - indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia - il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona circostante il monumentale castello di Cuna in comune di Monteroni d'Arbia ha notevole interesse pubblico in quanto oltre a costituire un complesso di cose immobili di valore estetico e tradizionale, presenta un quadro naturale di notevole bellezza godibile da numerosi punti di vista accessibili al pubblico ed in particolare dalla statale Cassia;

decreta:

la zona intorno al castello di Cuna, sita nel territorio del comune di Monteroni d'Arbia, ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalla statale Cassia in corrispondenza del ponte sul "Fossone", in direzione ovest prima, e sud dopo, lungo l'argine del medesimo fino all'incontro della strada vicinale delle Gaggiole. Seguendo questa strada in direzione est, fino all'ingresso dell'abitato del castello di Cuna, quindi in direzione sud, lungo la strada vicinale Belvedere-Cuna, fino all'incontro del "Fosso del Ponte Filaio". Da questo punto, in direzione est, lungo il detto "Fosso" fino alla statale Cassia. Proseguendo poi in direzione nord, lungo la statale medesima fino ad incontrare il punto di partenza.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Monteroni d'Arbia (Siena) provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo



comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 7 gennaio 1966



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

Estratto del verbale dell'adunanza del giorno 7 novembre 1963

L'anno millenovecentosessantatre, il giorno 7 del mese di novembre, previa regolare convocazione, si è riunita alle ore undici presso la sede della Soprintendenza ai Monumenti e alle Gallerie di Siena, la Commissione per la tutela delle Bellezze Naturali per la Provincia di Siena, per deliberare a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497 sulle seguenti proposte all'ordine del giorno:

(*Omissis*)

3) MONTERONI D'ARBIA - Vincolo di una zona intorno al Castello di Cuna.

(*Omissis*)

Dopo ampia discussione

La Commissione

riscontrato che la zona circostante il monumentale Castello di Cuna in Comune di Monteroni d'Arbia ha notevole interesse pubblico in quanto oltre a costituire un complesso di cose immobili di valore estetico, e tradizionale, presenta un quadro naturale di notevole bellezza godibile da numerosi punti di vista accessibili al pubblico ed in particolare dalla statale Cassia

Delibera

all'unanimità l'approvazione della proposta del vincolo panoramico, ai sensi dell'art. 1, numero 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1496, sulla zona sopra precisata e delimitata dai seguenti confini:

«Dalla statale Cassia in corrispondenza del ponte sul «Fossone» in direzione ovest prima, e sud dopo, lungo l'argine del medesimo fino all'incontro della strada vicinale delle Gaggiole. Seguendo questa strada in direzione est, fino all'ingresso dell'abitato del Castello di Cuna, quindi in direzione sud, lungo la strada vicinale Belvedere-Cuna, fino all'incontro del «Fosso del Ponte Filaio». Da questo punto, in direzione est, lungo il detto «Fosso» fino alla statale Cassia. Proseguendo poi in direzione nord, lungo la statale medesima fino ad incontrare il punto di partenza».

(*Omissis*).

Il presidente: CANTUCCI

Il soprintendente: CARLI

Il segretario: GIUSTARINI